

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6734 del 21/12/2023
Oggetto	Diniego dell'istanza di concessione per l'utilizzo di area demaniale ad uso pontile per attracco imbarcazioni turistiche - COMUNE: Comacchio (FE) - CORSO D'ACQUA: Canale Navigabile - RICHIEDENTE: Comune di Comacchio - CODICE PRATICA N. FE14T0047
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6987 del 20/12/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- la Legge n. 37/1994, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” con particolare riferimento all’Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l’art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell’art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la Delibera di Giunta Regionale 4 maggio 2018 n. 639 che fornisce le nuove direttive per la gestione del Demanio della Navigazione Interna;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

PRESO ATTO che :

- con istanza registrata al protocollo n. 26825 del 23/09/2014 di AIPO Ufficio Operativo di Ferrara il Comune di Comacchio, P.IVA 00342190386, ha presentato istanza di concessione per l'utilizzo di aree del Demanio della Navigazione per la regolarizzazione di un pontile per attracco imbarcazioni turistiche, sito sulla sponda sinistra del Canale Navigabile in loc. Villaggio San Francesco nel Comune di Comacchio (FE) e catastalmente inquadrato sul Foglio 55 fronte Particella 14, codice procedimento FE14T0047;

Considerato che:

- con nota prot. n. 11049 del 14/04/2015 l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po ha avviato il procedimento e richiesto i pareri agli Enti coinvolti nel procedimento;
- con nota PG/2021/123094 del 05/08/2021 ARPAE ha avviato una Conferenza di Servizi in modalità asincrona chiedendo agli Enti coinvolti nel procedimento il proprio parere di competenza o la conferma nel caso sia già stato emesso;
- con nota PG/2021/130029 del 23/08/2021 il Servizio di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ferrara ha chiesto integrazioni documentali per l'emissione del nulla osta idraulico di competenza ai sensi del R.D. 523/1904;
- con nota PG/2021/140180 del 10/09/2021 ARPAE ha chiesto al Comune di Comacchio la documentazione integrativa richiesta dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- con nota PG/2023/199375 del 23/11/2023 ARPAE, diffidando il richiedente a produrre quanto richiesto, ha inviato il preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e dell'art.32 r.r. 41/2001;

ACCERTATO che il richiedente non ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ferrara, necessaria per il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, rendendo di fatto impossibile concludere l'istruttoria per il rilascio della concessione;

RITENUTO pertanto per i motivi sopra esposti che si debba procedere al diniego della concessione cod. pratica FE14T0047, con conseguente obbligo di ripristino dei luoghi;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di diniegare al Comune di Comacchio, P.IVA 00342190386, la concessione procedimento FE14T0047 relativa a un pontile per attracco imbarcazioni turistiche, sito sulla sponda sinistra del Canale Navigabile in loc. Villaggio San Francesco nel Comune di Comacchio (FE) e catastalmente inquadrato sul Foglio 55 fronte Particella 14;
2. di stabilire che il richiedente sia tenuto a ripristinare lo stato di luoghi adempiendo alle seguenti prescrizioni:
 - ripristinare lo stato dell'area richiesta e provvedere alla sua rinaturalizzazione;
 - comunicare a questa Agenzia e all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio di Ferrara la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
3. di notificare il presente provvedimento al Comune di Comacchio ed all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite PEC;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
5. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n.

104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;

6. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.